

## L'Italia si mobilita contro la pena di morte

Inviato da Eva Panitteri  
mercoledì 06 giugno 2007  
Ultimo aggiornamento mercoledì 06 giugno 2007

Contro la pena di morte la Nazionale Italiana Cantanti ed il Roxy Bar promuovono a Bologna -il 6 giugno- una serata di musica a sostegno della campagna di Nessuno tocchi Caino e del Partito Radicale Transnazionale, per l'approvazione all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in corso della risoluzione per la moratoria universale delle esecuzioni. Una mobilitazione a tutto campo, resa possibile anche grazie all'inusuale copertura mediatica per così dire "assicurata" dall'azione dei Radicali, che da 4 giorni occupano pacificamente la sede Rai di Viale Mazzini per chiedere "maggiore informazione sulla moratoria per la pena di morte". Questa battaglia in corso da 13 anni - si legge in una nota - è sul punto di ottenere, con la moratoria Onu delle esecuzioni, una storica conquista di umanità e civiltà per il mondo intero come chiedono il Parlamento italiano all'unanimità e il Parlamento europeo a stragrande maggioranza. Ampia mobilitazione -dicevamo- su di una partita dove proprio la Chiesa cattolica invece latita, non facendo sentire la propria voce, né quella delle parrocchie o delle famiglie sue accolite.... Mentre la Capitale -che di solito illumina il suo Colosseo contro la pena di morte- sopporta le azioni di "bonifica" per la "messa in sicurezza" di alcune aree della città in vista della venuta di Bush venerdì 8 giugno, ma non dimentica le molte condanne a morte a tutt'oggi eseguite negli USA, Bologna "la dotta" si appresta alla propria "kermesse", impegnata, con un percorso in musica che avrà luogo a partire dalle 21:00 presso il Roxy Bar del Centergross. Conduce Red Ronnie, mentre è attesa la partecipazione di vari artisti e personaggi politici, tra cui la ministra Emma Bonino.